CHIETI: LA FILOVIA SARA' RIATTIVATA IN ESTATE, IN ARRIVO CINQUE MEZZI

15 Maggio 2012

CHIETI – Quest'estate i filobus torneranno a girare nel capoluogo teatino. Lo assicura il sindaco Umberto Di Primio che fa sapere si stare organizzando la trasferta a Bruxelles dove si terrà il sopralluogo decisivo prima che i bus elettrici possano arrivare a Chieti.

La storia della filovia è legata a doppio filo con quella della città teatina. La linea filoviaria che collega lo scalo con il colle fu inaugurata il 16 luglio 1950, in sostituzione di una precedente linea tramviaria in funzione del 1905.

Il servizio fu interrotto nel 1992 a causa dell'obsolescenza del bifilare, da allora si iniziò la ricostruzione della rete, operazione che incontrò numerosi intoppi e problemi burocratici. Ad avviare le opere fu l'allora sindaco Nicola Cuculo, quando Di Primio era il suo vice sindaco.

Il ritorno dei primi filobus si ha nel corso dell'amministrazione di centrosinistra guidata da Francesco Ricci ma i problemi erano ancora molti. Tanto è vero che, a causa della lentezza delle operazioni, il caso divenne oggetto di un esilarante momento della popolare trasmissione "Le iene".

Alla fine, dopo ritardi e intoppi, si riuscì ad avere due filobus circolanti, ma i mezzi non erano a norma (mancavano anche le pedane per i portatori di handicap), tanto è vero che hanno girato fino a luglio scorso e poi l'attuale amministrazione ha deciso di fermarli.

"Erano buoni solo per tenere a bada le Iene – ha detto il sindaco Di Primio – per il resto sono inservibili perché non idonei".

Il progetto di riattivare la filovia, però, non è mai stato abbandonato, sebbene anche la nuova amministrazione comunale ha dovuto fare i conti con nuovi stop amministrativi, dovuti essenzialmente a un ricorso di una ditta che aveva partecipato alla gara d'appalto per la fornitura dei nuovi mezzi.

I nuovi filobus, infatti, sarebbero dovuti arrivare già nel 2009, ma il ricorso ha tenuto al palo la filovia teatina sino alla scorsa estate, quando il Comune ha riavviato le procedure per far arrivare i nuovi mezzi.

La trasferta a Bruxelles segna un decisivo passo avanti. Dal 21 al 25 maggio si terrà il sopralluogo decisivo alla presenza di funzionari del Comune, tecnici dell'Ustif (Ufficio speciali trasporti a impianti fissi, organo periferico del Ministero dei trasporti) e della società che gestisce il servizio del trasporto pubblico in città, la Panoramica.

Se il sopralluogo darà esito positivo, come l'amministrazione comunale si aspetta e si augura, i nuovi filobus per rimettere in funzione la filovia arriveranno a Chieti a luglio. Occorrerà poi un altro periodo di tempo per fare tutte le necessarie operazioni di prova sul percorso che riguardano soprattutto l'aspetto della sicurezza. Al termine delle quali ci sarà il via libera dell'Ustif e la filovia sarà di nuovo realtà.

Saranno cinque i nuovi mezzi che arriveranno in città grazie a un finanziamento di 3 milioni e mezzo di euro che il Comune ha recuperato grazie a un vecchio stanziamento Cipe. Gli autobus elettrici saranno utilizzati sulla linea 1, quella che passa per l'ospedale, la stazione e sale fino a Sant'Anna. *(ar.ia.)*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli